

IL PIÙ DIFFUSO E AUTOREVOLE QUOTIDIANO DEI CALABRESI NEL MONDO <https://calabria.live/>

CALABRIA LIVE

Fondato e diretto da SANTO STRATI

QUOTIDIANO

ANNO X • N. 85 • VENERDÌ 27 MARZO 2026 calabria.live.news@gmail.com

SIAMO SU TELEGRAM
OGNI SERA ALLE 21 LA NUOVA EDIZIONE
QUOTIDIANA DI CALABRIA.LIVE
UNISCITI DA QUI AL QUOTIDIANO UNISCITI DA QUI AL DOMENICALE



CANNIZZARO ANNUNCIA MI CANDIDO A SINDACO



DOMENICO MADULI

RIUSCITO INCONTRO ALL'UNICAL CON L'EDITORE E I GIORNALISTI DEL NETWORK LAC

L'INFORMAZIONE IN CALABRIA I GIOVANI "COMPLICI" DI LEGALITA'

di **GIANFRANCO DONADIO**



AUTISMO

**OK DELLA GIUNTA ALL'AVVIO
DI 14 CENTRI POLIVALENTI**



AUTORITÀ PORTUALE

**INSEDIATO IL NUOVO
COMITATO DI GESTIONE**



UMBERTO MAZZA

**«ANCHE AREE INTERNE
DEVONO VIAGGIARE
ALLA STESSA
VELOCITÀ DEL PAESE»**



CASSANO ALLO IONIO

**SOSPESO FINO AL 30 GIUGNO
PAGAMENTO TARI E DEL
SERVIZIO IDRICO**



COSENZA

**APPROVATI REGOLAMENTI SU
PACE FISCALE E ARREDO URBANO**



PARCO DELLA SILA

**POTENZIA LA TUTELA
AMBIENTALE CON DRONI**

IN OCCASIONE DELLA GIORNATA INTERNAZIONALE DELLA DONNA E DELLA GIORNATA DELLA MEMORIA DELLE VITTIME INNOCENTI DI MALFA

Tavola Rotonda su
Le(g)ALI Al Sud
"Il difficile equilibrio delle donne tra coraggio e libertà"

Venerdì 27 marzo 2026 ore 17:00
Sala degli Specchi - Palazzo della Provincia - Cosenza

MODERATORE
Rosita Paradiso Presidente Consiglio di Città Cosenza

INTERVISTATE
Blagio Faragalli Presidente Provincia di Cosenza
Annunziata Verrò Sindaco Comune di Cosenza
Marisa Manzini Giudice di Pace presso il Tribunale di Cosenza
Roberto Le Pera Presidente Consiglio di Città Cosenza
Giancarlo Costabile Giudice di Pace presso il Tribunale di Cosenza
"Parole ribelli per una pedagogia della speranza"

Ufficio del Comando Provinciale dell'Arma dei Carabinieri di Cosenza

MODERATORE
Mirella Molinaro Giudice

"Voti solo chi osa"
"Il segreto della libertà è il coraggio" (Tucidide)

IPSE DIXIT **ANTONIO MARZIALE** Presidente osservatorio sui Diritti dei Minori



A che serve inasprire le pene su soggetti letteralmente assuefatti, anestetizzati nelle emozioni, perché immersi in quel magma indifferenziato dell'iperrealtà, che mischia indiscriminatamente il reale ed il virtuale, tanto da confondere anche soggetti adulti, oltre che in età evolutiva? Occorre riportare la famiglia ad occuparsi dei figli, a non stigmatizzare la scuola con atteggiamenti di intolleranza che partono proprio dai genitori, anche solo per un brutto voto preso dai pargoli, ma è altresì necessario mettere le famiglie in condizioni di serenità senza subissarla con un fisco opprimente ed offrendo servizi di cura all'infanzia e all'adolescenza, alternativi alla scuola, che affianchino quelle famiglie che per ragioni di lavoro non hanno il tempo materiale di occuparsi, come magari desidererebbero, dei figli. Parlare di inasprimento delle pene procaccia solo una manciata di voti in più, ma non più di tanto, e non contiene la deriva in atto».

CONFAP CALABRIA

Pasquale Mazzuca **Simona Loizzo**

Francesco Napoli **Alberto Luigi Gusteroli**

FISCO E PMI TRA ROTTAMAZIONE QUINQUIES E COSTI DELL'ENERGIA: UN'OCCASIONE PER RIPARTIRE

CONFAP CALABRIA
SEDE REGIONALE VIA DELLE PIANTAGINE 74 - COSENZA

27 MARZO 2026

OLTRE 450 RAGAZZI A SEGUIRE LA “PEDAGOGIA DELL’ANTIMAFIA”



Il silenzio dell'Aula Solano non è assenza. È un peso. È il respiro trattenuto di quattrocentocinquanta ragazzi che l'Unical ha radunato per un rito che non ha nulla di accademico, se per accademia intendiamo la polvere delle biblioteche. Davanti a questi sguardi che l'Unical ha messo in fila, il racconto della Calabria smette di essere un esercizio di stile per farsi in qualche modo autopsia. Quando Giancarlo Costabile evoca la Pedagogia dell'Antimafia e il network LaC risponde con le voci di Franco Laratta, Pier Paolo Cambareri e Domenico Maduli, non assistiamo a una lezione. È un corpo a corpo. È la collisione tra chi la realtà la studia e chi, ogni mattina, deve decidere come titolare il disastro senza farsi mangiare dal mostro che descrive. Raccontare la verità nella legalità sembra un binario parallelo, quasi rassicurante. Eppure, in questa terra complicata, è un paradosso sanguigno. La verità ha il vizio di essere asimmetrica, spigolosa, spesso fastidiosa persino per chi della legalità fa un vessillo formale. La verità rompe gli equilibri, mentre la legalità, a volte, si accontenta della procedura.

L'INFORMAZIONE IN CALABRIA

All'Unical parlare ai giovani per renderli “complici” della legalità

GIANFRANCO DONADIO

Mettere insieme questi due mondi significa fare un giornalismo o un'editoria che non si limita a fotocopiare i verbali delle procure, ma che scava nel fango della zona grigia, lì dove il colletto bianco e il picciotto bevono allo stesso bancone. È una postura etica, nel senso che non basta che un fatto sia “legale” per essere giusto, e non basta che sia “vero” per essere dicibile senza conseguenze. Qui la libertà ha un prez-

zo che non si paga alle casse del supermercato. Si paga in solitudine, si paga in querele che arrivano come proiettili di carta, in quella sensazione di essere l'invitato sgradito alla festa del consenso. L'informazione, in questo contesto, smette di essere un bene di consumo e diventa un materiale da costruzione per le coscienze critiche. Se l'informazione non forma, è solo intrattenimento macabro. Se la formazione

non informa, è solo accademia sterile. Questi due percorsi, che si incontrano tra i banchi dell'Unical, sono - a mio avviso - l'unica assicurazione sulla vita per la Calabria del futuro. Perché una coscienza critica è un radar che ti permette di vedere la trappola prima di caderci, di distinguere un leader da un padrone. La comunicazione ha un compito quasi sciamanico: quello di rendere visibile l'invisibile. Non parliamo di fantasmi, ma di poteri, di quegli interessi che si muovono nel sottobosco della burocrazia, delle nomine sottobanco, del welfare gestito come elemosina. Portare le telecamere di LaC di un gruppo come Diemme-com dentro queste dinamiche significa rompere l'incantesimo del “si è sempre fatto così”. Significa dire che l'invisibile esiste, ha un nome, un cognome e una partita IVA. È un atto di prepotenza democratica: strappare il velo su ciò che molti preferirebbero rimanesse un segreto di Pulcinella, un rumore di fondo a cui fare l'abitudine.

Ma c'è un punto che scotta, un dato che nessun consulente marketing ap-

segue dalla pagina precedente • DONADIO

provverebbe. L'editoria in Calabria non conviene. Maduli lo ha detto senza mezzi termini. È un fallimento annunciato, se guardato con le lenti del cinismo imprenditoriale. Fare informazione libera in un mercato dove la pubblicità è spesso un guinzaglio e il lettore è un animale ferito dalla sfiducia, è una scelta che confina con

la follia. Eppure, proprio in questa "sconvenienza" risiede l'unica dignità possibile. Se l'editore Domenico Maduli decide di investire sulla formazione dei giovani dell'Unical, non sta cercando clienti, ma sta cercando complici. Sta scommettendo su quella parte della Calabria che smetta di essere un bancomat per pochi e diventi un laboratorio per molti.

Il viaggio portato avanti in aula Solano non ha una destinazione turistica. È un'immersione nel magma di una regione che ha bisogno di essere raccontata da chi la abita, senza sconti e senza lirismi da cartolina. La verità è un muscolo che va allenato ogni giorno, altrimenti atrofizza. E quando quel muscolo smette di funzionare, la libertà diventa un lusso per pochi

eletti. Resta, però, una domanda, pesante come il piombo: siamo pronti a pagare il prezzo di una verità che non fa sconti a nessuno, a partire da noi stessi? Forse la risposta non è in un articolo come questo, ma nel modo in cui quegli studenti, domani, decideranno di guardare il mondo fuori dal campus. ●

(Documentarista Unical)

[Courtesy LaCNews24]

ANNUNCIO VIA SOCIAL DEL PARLAMENTARE REGGINO

Ha dato l'annuncio via social: «mi candido a sindaco di Reggio, lascio Roma». Il deputato reggino Francesco Cannizzaro dopo tanti tentennamenti ha spiazzato tutti decidendo di giocarci la faccia alle prossime elezioni per il Comune di Reggio. Una scelta sofferta (le sue aspirazioni nella prossima legislatura guardavano quanto meno a una nomina da sottosegretario) ma inevitabile per il centrodestra reggino che senza un candidato forte avrebbe rischiato grosso. L'esito negativo del referendum ha dissipato ogni perplessità: il centrosinistra, pur senza una forte rappresentatività in città (Mimmetto Battaglia è una persona perbene ma manca di quella caratura politica adatta ad amministrare una città come Reggio) il centrosinistra avrebbe sfoderato ogni arma possibile per una "chiamata alle armi" dei suoi elettori e tentare il colpaccio.

E poiché l'eurodeputata (unica chance di successo, oltre Cannizzaro) ha continuato a insistere sul voler continuare nell'impegno a Bruxelles, il deputato azzurro di Santo Stefano d'Aspromonte ha dovuto decidere rapidamente, senza indugi. Una scelta sicuramente vincente, per una competizione elettorale che si preannunciava abbastanza pericolosa.

«Con questo video – ha detto Cannizzaro in diretta dalla sala stampa della Camera

Cannizzaro «Mi candido a sindaco di Reggio: Roma può aspettare, la mia città no»



SANTO STRATI

poco dopo le 20.30 – di fatto si sancisce la mia lunga pausa dai lavori parlamentari. Stamattina ho comunicato ai colleghi dirigenti nazionali del mio partito ai vertici di Montecitorio che mancherò per i prossimi due mesi perché impegnato anima e corpo nella campagna elettorale più entusiasmante della mia esperienza politica, ossia le amministrative di Reggio Calabria.

Sono stati mesi – ha continuato il deputato azzurro – molto intensi dove c'è molto

fermento, molto attesa, ma soprattutto c'è voglia di cambiamento c'è voglia di vedere un futuro migliore per Reggio Calabria con grande ottimismo, grande speranza. C'è voglia di riscatto, ma soprattutto c'è voglia di far risorgere Reggio Calabria perché Reggio deve risorgere.

Reggio risorgerà e io dinanzi a questi sentimenti non sono per nulla indifferente per questo mi auguro che i mesi di pausa dai lavori parlamentari possano diventare anni per-

ché ho deciso di candidarmi a sindaco di Reggio Calabria. Lo faccio con tutto l'amore che si può avere per la propria terra per la propria città lo faccio per chi è dovuto andare via per chi deve vuole tornare vper chi è rimasto lo faccio con tutto l'orgoglio di poter immaginare di indossare la fascia da primo cittadino della città più bella del mondo. Non potevo dirlo prima, i tempi adesso sono maturi quindi il parlamento può aspettare Reggio no. Saluto Roma e ci vediamo in Calabria».

Adesso lo scenario, evidentemente, cambia radicalmente. A che sembrava che il centrodestra volesse giocare a perdere, improvvisamente Cannizzaro mostra il suo poker d'assi a cui non credeva più nessuno nonostante il suo annuncio a piazza Duomo con accanto il governatore Roberto Occhiuto che si era detto pronto a candidarsi con una sua lista a sostegno dell'amico Cannizzaro. Da quella famosa sera sembrava tutto cambiato. E, invece, "Ciccio" Cannizzaro sorprende con gli effetti speciali: ha i numeri e la giusta personalità da primo cittadino. Sicuro. ●

STRAFACE: «SVOLTA IN CALABRIA: ONORIAMO UN IMPEGNO SOLENNE»

Autismo, la Giunta Occhiuto approva le linee guida per i Centri polivalenti

Sono state approvate, dalla Giunta regionale, su proposta dell'assessore al Welfare, Pasqualina Straface, le nuove linee guida per l'avvio e il potenziamento dei Centri polivalenti dedicati a giovani e adulti con disturbo dello spettro autistico e disabilità con bisogni complessi.

Il provvedimento, fortemente sostenuto dal presidente della Regione, Roberto Occhiuto, risponde alla necessità di dare una base solida a un servizio che smette di essere una risposta frammentata per diventare una garanzia strutturale del governo regionale.

I Centri polivalenti sono in totale 14 e saranno collocati nei territori dove hanno sede i distretti sanitari. Sono parte integrante della rete territoriale socio-sanitaria integrata e operano in raccordo con le Aziende sanitarie provinciali.

L'assessore Straface ha evidenziato il superamento di un modello che penalizzava i ragazzi nel passaggio all'adolescenza e all'età adulta. Fino ad oggi, una volta concluso il percorso della neuropsichiatria infantile – i cui servizi sanitari sono riconosciuti dai Livelli essenziali di assistenza – molti giovani venivano indirizzati verso i Centri di salute mentale, finendo per essere trattati secondo logiche psichiatriche che ne annullavano la specificità e il valore umano. Questo passaggio comportava spesso la dispersione dei progressi riabilitativi ottenuti nei primi anni di vita. Con l'attivazione di quattordici Centri polivalenti in tutta la regione, la Calabria sceglie invece di investire

su una reale integrazione socio-sanitaria, costruendo percorsi multidisciplinari che seguano l'individuo con dignità e competenza lungo l'intero arco dell'esistenza. Il nuovo modello organizzativo prevede centri aperti

attraverso tirocini e collaborazioni strategiche con i Centri per l'impiego, gli Istituti professionali e le aziende sensibili del territorio.

«Ho incontrato tante famiglie, innumerevoli volte, e ho raccolto il grido di chi,

una concreta prospettiva di vita indipendente».

L'investimento di 8 milioni di euro, con il bando in uscita tra pochissimi giorni a cura del dipartimento per l'Inclusione sociale, assicurerà standard professionali



cinque giorni a settimana, concepiti come strutture ad alta integrazione socio-sanitaria. Saranno gestiti dal Terzo settore d'eccellenza in costante sinergia con le Aziende sanitarie provinciali, che avranno il compito di fornire le figure professionali e mediche necessarie per garantire la continuità delle cure. Questi spazi saranno officine di inclusione reale: dalle autonomie personali e domestiche alla gestione dei mezzi di trasporto, fino a laboratori di ortoterapia, attività in acqua, musica, arte e artigianato. L'obiettivo è valorizzare le potenzialità di ogni ragazzo per proiettarlo verso il mondo del lavoro

concluso il ciclo scolastico, si ritrova a gestire in solitudine la complessità di una vita che non può e non deve rimanere chiusa tra le mura di casa – ha dichiarato l'assessore Straface -. Non possiamo permettere che il carico assistenziale gravi esclusivamente sui genitori; per questo all'interno dei centri abbiamo previsto servizi specifici di supporto e sollievo familiare. I nostri Centri saranno luoghi vivi e aperti: le attività si svolgeranno nelle biblioteche, negli oratori, negli impianti sportivi e nei centri di aggregazione. Vogliamo abbattere le barriere dell'isolamento e costruire, insieme a loro,

altissimi, con équipe composte da psicologi, assistenti sociali ed educatori specializzati. La flessibilità del servizio permetterà turnazioni capaci di raddoppiare l'accoglienza e offrirà percorsi residenziali nel weekend per favorire l'autonomia degli utenti.

«Siamo pronti a partire – conclude Straface – con uno strumento moderno che mette al centro il diritto alla cittadinanza attiva attraverso una sintesi perfetta tra assistenza sanitaria e inclusione sociale. La Calabria non si limita più a fornire prestazioni slegate tra lo-

segue dalla pagina precedente • AUTISMO

ro, ma sceglie di governare i processi di presa in carico globale al fianco dei suoi cittadini più fragili».

Sempre nel corso della seduta, su dicazione del vicepresidente e assessore ai Lavori pubblici, Urbanistica, e Difesa del suolo, Filippo Mancuso, è stato deliberato l'atto di indirizzo, nel rispetto ai redigenti strumenti urbanistici comunali, per la redazione di un documento programmatico pilota riguardante l'area "Città-Territorio dei due mari Catanzaro-Lamezia". A tal fine, con lo stesso atto, si istituisce anche il Tavolo di coordinamento.

L'Esecutivo ha poi approvato due delibere dell'assessore al Lavoro e al Turismo, Giovanni Calabrese.

Con una, in seguito dell'esito positivo dell'esame effettuato dal ministero del Lavoro e delle Politiche sociali sul quadro finanziario del Programma GOL (Garanzia di Occupabilità dei Lavoratori), è stato adottato in via definitiva, l'aggiornamento del quadro finanziario di cui alla Dgr 169 del 30 aprile 2022, con le risorse relative all'anno 2024 e 2025.

Nel dettaglio, le risorse economiche del Par GOL Calabria, assegnate alla Regione ammontano a 35.053.805,81 euro, per gli 2024-2025, e a 6.676.915,39 euro, per l'an-

no 2026, somme iscritte in bilancio con delibera n. 394 del 04/08/2025.

Il Programma nazionale GOL – adottato con decreto dei Ministeri del Lavoro e delle Politiche sociali e

la Regione Calabria, per il triennio 2026-2027 e 2028, nell'ambito delle manifestazioni fieristiche di rilievo nazionale ed internazionale. Deliberati, inoltre, altri due provvedimenti dell'asses-

Deliberato anche il Piano integrato di attività e organizzazione (Piao) 2026/2028. La Giunta, poi, su proposta dell'assessore all'Agricoltura, Gianluca Gallo, ha approvato i Disciplinari di



dell'Economia e delle Finanze – è una misura pensata per favorire il reinserimento lavorativo. Nasce nell'ambito delle iniziative varate dal Governo ritenute necessarie ad accompagnare la ripresa economica dopo la crisi dovuta alle conseguenze della pandemia.

Con l'altra, al fine di promuovere il territorio, le eccellenze produttive regionali e l'attrattività economica del sistema Calabria, è stato aggiornato il programma delle iniziative fieristiche a supporto dell'internazionalizzazione dei sistemi produttivi calabresi, ampliando la presenza istituzionale del-

sore alla Valorizzazione dei beni confiscati e del Capitale umano, Antonio Montuoro. Per una più efficace politica di valorizzazione dei beni confiscati presenti sul territorio regionale, è stato stabilito di rinnovare l'Accordo istituzionale tra Regione Calabria e l'Agenzia nazionale per l'amministrazione e la destinazione dei beni sequestrati e confiscati alla criminalità organizzata, con il quale prevede anche l'individuazione di possibili modalità di riuso, recupero e rigenerazione urbana del territorio, anche attraverso la collocazione di presidi delle forze di polizia.

Produzione Integrata, anno 2026, riguardante la difesa fitosanitaria, il controllo delle infestanti e le tecniche agronomiche.

Infine, con un altro provvedimento dell'assessore Gallo, si è provveduto all'aggiornamento del "Registro regionale delle varietà di vite classificate idonee alla produzione di uva da vino", uniformando il codice di identificazione della varietà "Magliocco Dolce Nero" a quello assegnato nell'Elenco nazionale dei vitigni e, dunque, modificando il codice varietà "Magliocco Dolce Nero" da 888 a 934. ●

OGGI A REGGIO

Oggi, nella sede Aism di Reggio, si terrà un incontro per approfondire il Progetto di vita e alla nuova riforma della disabilità. La prima parte dell'incontro sarà dedicata a un approfondimento teorico su strumenti, procedure e prospettive della riforma, mentre un ulteriore spazio sarà dedicato a domande, confronto e condivisione.

«L'Amministrazione comunale di Reggio Calabria è al

L'incontro su Progetto di vita e nuova riforma della disabilità

fianco delle volontarie e dei volontari dell'Aism che con il loro impegno quotidiano contribuiscono non solo a migliorare la vita delle persone con sclerosi multipla e patologie correlate, ma operano per un cambiamento

culturale e civile, nonché normativo, nell'approccio alla disabilità». È quanto dichiara l'assessora al Welfare, Lucia Nucera, a margine di un incontro tenutosi negli uffici del settore comunale Welfare a cui hanno parteci-

pato Donatella Cornero (presidente sezione provinciale Aism), Mariella Lombardo (vicepresidente), Sissy Facciola (tesoriera), Caterina Pizzonia (operatore locale di progetto), Nina Nucera (Servizio Civile Universale). ●

ALLUVIONE DEL CRATI E PRECIPITAZIONI CICLONICHE A CASSANO ALLO IONIO

Sospeso fino al 30 giugno il pagamento della Tari e del servizio idrico

Fino al 30 giugno sarà sospeso il pagamento della Tari e del servizio idrico per le utenze ubicate nelle zone del territorio comunale colpite dall'esondazione del Crati e dalle forti piogge cicloniche delle scorse settimane. È quanto ha stabilito la Giunta comunale di Cassano allo Ionio, su proposta del sindaco Gianpaolo Iacobini e del Vicesindaco e assessore al Bilancio Giuseppe La Regina.

Considerato che gli eventi alluvionali e meteorologici avversi dello scorso febbraio hanno causato gravi danni a fabbricati, impianti, scorte, beni strumentali e infrastrutture, con compromissione dell'ordinaria capacità reddituale e finanziaria delle famiglie e delle attività economiche insediate nelle aree interessate e sulla capacità contributiva dei soggetti colpiti, l'Amministrazione comunale ha dato indirizzo al Settore delle Entrate Comunali affinché disponesse la sospensione, limitatamente alle utenze ubicate nelle zone colpite dall'alluvione del fiume Crati del 13 e 20 feb-

braio 2026 e delle forti precipitazioni cicloniche, dei termini di pagamento degli avvisi Tari e Servizio Idrico Integrato relativi ai ruoli in fase di riscossione ordinaria. La sospensione si applicherà esclusivamente alle utenze ubicate nelle aree colpite dagli eventi alluvionali ed ai soggetti residenti o aventi sede operativa nelle medesime aree individuate nelle contrade Lattughelle, Casa

Bianca, Casone, Piano Scafò, Laghi di Sibari e via Luigi Praino e vicoli collegati a Cassano centro, strada interessata da una caduta massi dovuta alle straordinarie precipitazioni cicloniche. Nello specifico, la Giunta municipale ha disposto la sospensione dei termini di pagamento fino al 30 Giugno 2026.

L'Amministrazione comunale ha previsto anche un'altra

misura straordinaria per offrire un sostegno concreto ai cittadini e alle aziende: è stata disposta la sospensione immediata di ogni attività di recupero coattivo dei crediti, operata da Sogert, per gli utenti/contribuenti delle zone colpite.

Nello specifico, sono state decise la sospensione dei termini: i termini di scadenza indicati nei solleciti recentemente ricevuti sono da considerarsi sospesi fino al 30/09/2026 per i tributi e canoni comunali afferenti gli immobili ricadenti nelle zone alluvionate; nessuna sanzione: non verranno applicati interessi di mora o sanzioni per il ritardato pagamento delle scadenze correnti; rateizzazioni: sono altresì sospesi i termini di scadenza delle rate afferenti i piani di rateizzazione per i tributi e canoni comunali afferenti gli immobili ricadenti nelle aree colpite dagli eventi alluvionali.

Gli uffici del Comune restano a disposizione per fornire eventuali chiarimenti sulla propria posizione tributaria. ●

ALLERTA GIALLA IN CALABRIA

Ritorna il maltempo al Sud e in Calabria si temono eventi estremi. Allerta gialla oggi in tutta la Calabria per l'arrivo di venti fortissimi di burrasca e mareggiate lungo la costa tirrenica, con possibili piogge e temporali sparsi in tutta la regione.

Preoccupano probabili onde alte diversi metri sulla costa tirrenica, così come - avverte la Protezione Civile, guidata da Domenico Costarella - persistono precipitazioni sparse anche a carattere di rovescio o temporale. I fenomeni saranno accompagnati da rovesci di forte intensità, forti raffiche di vento, locali grandinate e attività elettrica. Per almeno 24/30 ore da oggi persisteranno venti di burrasca a prevalente componente settentrionale con mareggiate di forte intensità



LA DEPUTATA DELLA LEGA LOIZZO

«Sugli idonei ci giochiamo una partita fondamentale»

Per Simona Loizzo, deputata della Lega, «sulla questione degli idonei calabresi ci giochiamo come centrodestra ma più in generale come Calabria una partita fondamentale».

«Non è una battaglia della Lega - ha detto Loizzo - ma un'attenzione concreta alla società civile e per questo dobbiamo essere responsabili. C'è un fabbisogno concreto e ci sono oltre mille persone pronte e su questi temi si gioca la nostra capacità di interpre-



tare i bisogni della gente e dei lavoratori».

«Dobbiamo condurre questa iniziativa - ha proseguito - con uno spirito propositivo e di concertazione e fare in modo che la gente percepisca un'attenzione da parte della classe politica».

«Ho una grande fiducia nel presidente Occhiuto e nella maggioranza di centrodestra - ha concluso Loizzo - che deve sapere essere in linea con le esigenze sociali». ●

CONSIGLIO COMUNALE DI COSENZA

È stato approvato, all'unanimità, dal Consiglio comunale di Cosenza, presieduto dal presidente Giuseppe Mazzuca, ha approvato, all'unanimità, con il voto favorevole anche della minoranza consiliare e al termine di una lunga seduta, il Regolamento per la definizione agevolata delle entrate comunali non riscosse a seguito di ingiunzioni di pagamento e accertamenti esecutivi, finalizzato alla promozione della pace fiscale, e il Regolamento dell'Arredo e del Decoro Urbano, emendato, quest'ultimo, su proposta del Presidente della Commissione consiliare urbanistica, Francesco Turco, rispetto alla versione adottata con la delibera di Consiglio comunale n. 12 del 31 marzo 2023. Il civico consesso ha dato, inoltre, il via libera, sempre all'unanimità e con il voto favorevole della minoranza, al riconoscimento di legittimità di un debito fuori bilancio da sentenza esecutiva n. 1033/2025 del Tribunale di Cosenza, così come al regolamento per l'erogazione di buoni spesa e di contributi economici. Approvato anche lo schema dell'atto di transazione e dello schema di contratto e l'autorizzazione alla variazione di bilancio relative all'attivazione della procedura di contratto di locazione con opzione d'acquisto (rent to buy) con la società Immobiliare Montesanto 25 Srl, e la relazione sui risultati del controllo successivo di regolarità amministrativa, eseguito ai sensi dell'art.9 del Regolamento approvato dal Consiglio comunale con deliberazione n. 2 del 7 gennaio 2013, per come modificato con deliberazione, sempre del Consiglio, n. 38 del 6 novembre 2020, adottati nel secondo semestre dell'anno 2024. La massima assemblea cittadina ha inoltre, ratificato la variazione al bilancio di previsione approvata in giunta con l'atto deliberativo n.16 approvato l'11 febbraio

Approvati regolamenti sulla pace fiscale e arredo urbano

scorso. La seduta del Consiglio aveva avuto inizio con una inversione dell'ordine del giorno, proposta dal Presidente del Consiglio comunale

pensiero al consigliere temporaneamente sospeso, Roberto Sacco.

«Questa sera – ha detto Spataro – stiamo prendendo

ne e l'approvazione di tutte le pratiche che saranno portate al vaglio del Consiglio comunale e sono certo che lo farà con l'impegno e con



Giuseppe Mazzuca per la prioritaria trattazione del punto 2 come primo punto e cioè la presa d'atto della sospensione del consigliere comunale Vincenzo Francesco Sacco e la contestuale nomina al suo posto, in sostituzione temporanea, della prima dei non eletti della lista Franz Caruso Sindaco, Gaetana Corato. Dopo aver dato lettura della proposta di delibera di Consiglio sul punto il Presidente Mazzuca ha invitato la neo consigliera Gaetana Corato a prendere posto tra i banchi della maggioranza. Invitata dallo stesso Presidente dell'assemblea a prendere la parola, la neo consigliera ha sottolineato «la volontà di intraprendere questo percorso nella maniera più umile e professionale, sperando di essere all'altezza del ruolo». Subito dopo ha chiesto la parola il consigliere Michelangelo Spataro che, nel formulare gli auguri alla consigliera Corato, ha rivolto un

atto di un adempimento di legge, ma auguro a Roberto Sacco di ritornare presto in quest'aula – lo dico con il rispetto e l'accoglienza che è dovuta alla neoconsigliera Corato – certo che la giustizia farà il suo corso velocemente. Si è trattato di un incidente di percorso – ha concluso Spataro – che non auguriamo a nessuno». Anche il Presidente Mazzuca si è associato alle parole di Spataro, auspicando che «il consigliere Sacco possa chiarire presto la sua posizione». Ha poi chiesto la parola il Sindaco Franz Caruso che ha espresso compiacimento per l'ingresso in Consiglio di Gaetana Corato «che è giovane donna – ha detto Franz Caruso – rappresentante della mia lista che ha avuto un consenso che per poco non le ha consentito di entrare sin da subito nel civico consesso nel quale – sono certo – darà il meglio di sé come contributo per la discussio-

la passione che l'hanno vista protagonista nel corso della campagna elettorale, portatrice di idee e proposte che sicuramente arricchiranno il dibattito. Gaetana Corato – ha aggiunto Franz Caruso – arriva subito dopo l'ingresso in Consiglio di un altro giovane, Alessandro Rendace, consigliere comunale che rappresenta, insieme a Gaetana, l'aspirazione di tutti quanti noi di contribuire a far crescere una nuova classe dirigente. Sono certo che la loro partecipazione ai lavori contribuirà ad arricchire personalmente e politicamente ciascuno di noi. Grazie per l'accoglienza che tutto il Consiglio ha riservato ai nuovi consiglieri. Questo credo che sia il modo più bello e più giusto per entrare a far parte di un consiglio che rappresenta la città. I loro sono innesti che daranno certamente linfa ed entusiasmo ai lavori del Consiglio. ●

L'INTERVENTO / FAUSTO SPOSATO



«Più competenze agli infermieri e condizioni per far rientrare i professionisti calabresi»

La fotografia della professione infermieristica restituisce l'immagine di un settore cruciale per il sistema sanitario ma ancora frenato da ritardi strutturali e scarsa valorizzazione. Una professione a prevalenza femminile – circa il 70% degli operatori – che oggi si trova al centro di una trasformazione normati-

za dai numeri: mentre in regioni come Emilia-Romagna e Lombardia si contano quattro dirigenti infermieristici ogni mille abitanti, in Calabria il dato precipita a 0,20.

Una sproporzione che, secondo Sposato, riflette una visione “monoprofessionale” della governance sanitaria, incapace di valorizzare il contributo

li universitari – Cosenza e Catanzaro – che ogni anno formano circa 400 infermieri. Un patrimonio che però spesso prende la strada di altre regioni. È un paradosso che dobbiamo superare, non possiamo permetterci di perdere un capitale umano così prezioso.

Il recente bando per l'assunzione di 350 infermieri rappresenta un segnale positivo, ma non sufficiente.

In Calabria ne mancano almeno duemila, anche a causa dell'età media molto elevata del personale attualmente in servizio.

La centralizzazione dei concorsi e della programmazione è una scelta corretta, ma la vera sfida è la velocità di attuazione.

Oggi molti infermieri svolgono ancora mansioni burocratiche o da “tuttofare”. In un sistema moderno devono potersi concentrare sull'assistenza clinica.

Gli infermieri sono in prima linea e spesso pagano il prezzo della sfiducia verso il sistema pubblico. Tra le misure in arrivo, un protocollo con la Prefettura di Cosenza per l'introduzione delle bodycam e un rafforzamento dei presidi di polizia negli ospedali. La soluzione passa anche dall'educazione sanitaria nelle scuole aiuterebbe a costruire una nuova cultura del rispetto.

Il cittadino deve capire che l'infermiere o il medico non è il responsabile dei problemi del sistema, ma spesso ne è vittima quanto lui. La violenza non è mai la risposta. Dobbiamo proteggere chi ogni giorno si prende cura di noi. ●

(Presidente Ordine delle Professioni Infermieristiche di Cosenza)



va e organizzativa destinata a incidere profondamente sul futuro della sanità italiana.

Sposato sottolinea come gli ultimi provvedimenti nazionali rappresentino un passaggio decisivo: l'introduzione delle lauree specialistiche e l'ampliamento delle competenze, comprese alcune forme di prescrizione di presidi, aprono scenari inediti per la professione.

Una risposta concreta alla carenza di medici, che in molte regioni ha già portato a un maggiore coinvolgimento degli infermieri nei processi clinici.

In Calabria, però, il cambiamento procede più lentamente: Il sistema non riconosce ancora un'autonomia gestionale agli infermieri, e questo evidenzia come la regione sia ancora lontana dagli standard delle realtà più avanzate.

Il divario emerge con chiarez-

za di chi rappresenta il 50% della forza lavoro nelle aziende pubbliche e private.

Se vogliamo davvero cambiare rotta e garantire servizi di qualità ai cittadini dobbiamo coinvolgere gli infermieri nel governo dei processi». Per anni la mancanza di opportunità ha spinto centinaia di giovani infermieri calabresi a trasferirsi al Nord o all'estero. Oggi, però, il quadro si sta ribaltando: il costo della vita nelle grandi città e i nuovi bandi di mobilità e concorso di Azienda Zero stanno riaccendendo il desiderio di tornare.

Resta però un nodo critico: il nulla osta che molte aziende del Nord non concedono, bloccando di fatto i rientri. Spero che tanti colleghi possano tornare, ma serve anche garantire ai nuovi laureati la possibilità di lavorare nella propria terra».

La Calabria dispone di due po-

CROSIA, L'AMMINISTRAZIONE COMUNALE

Comprendiamo pienamente le preoccupazioni di queste settimane, soprattutto a ridosso della stagione estiva. Per questo vogliamo essere chiari e diretti: la stagione estiva ci sarà, e Crosia sarà pronta ad accogliere turisti e visitatori». È quanto ha detto l'Amministrazione comunale di Crosia, assicurando cittadini e operatori economici sul futuro del territorio ed esprimendo la propria vicinanza a tutta la comunità e, in particolare, agli operatori turistici e commerciali del lungomare.

Sul fronte operativo, l'Amministrazione ha già attivato tutte le procedure necessarie per il ripristino delle aree interessate. «La macchina operativa è già attiva

«La stagione estiva è salva»

senza sosta: sono in corso le operazioni di pulizia e messa in sicurezza; è già avviata la programmazione degli interventi di ripristino; gli uffici stanno lavorando concretamente per reperire tutte le risorse necessarie, in raccordo con gli enti competenti».

L'obiettivo è chiaro: garantire il regolare avvio della stagione estiva 2026. «L'Amministrazione è già al lavoro, con determinazione e senso di responsabilità, per garantire il regolare avvio della stagione estiva. Questo è un obiettivo chiaro e concreto, su cui siamo pienamente impegnati».



Parallelamente, resta alta l'attenzione su tutto il territorio comunale, così il Sindaco Maria Teresa Aiello: «Fermo restando la mas-

sima attenzione su Crosia centro storico e su tutte le altre aree del territorio interessate dagli eventi, ogni intervento è orientato a un rapido ritorno alla normalità».

Un messaggio di fiducia e resilienza arriva infine da tutta l'Amministrazione: «Crosia non si ferma. La nostra comunità ha la forza di reagire e di ripartire, e lo farà ancora una volta».

L'Ente continuerà a fornire aggiornamenti puntuali sullo stato dei lavori, «L'Amministrazione continuerà ad aggiornare costantemente la cittadinanza sul loro avanzamento». ●

CALOVETO ORA VOLA IN RETE. 5G TIM ATTIVO, IL SINDACO MAZZA

«Anche aree interne devono viaggiare alla stessa velocità del Paese»

Per il sindaco di Caloveto, Umberto Mazza, «la connessione non è un lusso, è un diritto. E le aree interne non possono più restare indietro. Oggi, con l'attivazione della nuova rete 5G compiamo un passo concreto verso un futuro digitale pienamente accessibile».

Il primo cittadino, infatti, nei giorni scorsi ha annunciato l'attivazione della nuova antenna srb di Tim, operativa dallo scorso venerdì (20 marzo) alle ore 11, che segna un punto di svolta per la copertura radiomobili del territorio comunale. L'intervento rientra nel piano nazionale finanziato con risorse PNRR, finalizzato a garantire copertura nelle cosiddette zone bianche, quelle aree dove i principali operatori non assicurano servizi a

banda larga e connessioni ad alta velocità. Un'infrastruttura strategica che consente oggi anche a tutti i cittadini di allinearsi agli standard di connettività più avanzati.

Il nuovo sito è dotato di sistemi 5G a 3000 MHz e 700 MHz, oltre a tecnologia LTE 1800 e LTE 800, garantendo così una copertura stabile, veloce e diffusa su tutto il territorio comunale. L'obiettivo è assicurare agli utenti una qualità di connessione adeguata alle esigenze contemporanee, sia per i cittadini che per le attività produttive. I lavori sono stati seguiti dalla struttura Mobile Access Sud 2, sotto la responsabilità dell'ingegnere Francesco Manzo, mentre a livello territoriale l'intervento è stato coordinato dal settore Implementation guidato da Francesco Apa, con il suppor-

to dell'Amministrazione comunale.

Il Primo cittadino ha sottolineato, inoltre, il ruolo del consigliere comunale Vittorio Mazza, che ha seguito l'intero iter, accompagnando il percorso amministrativo fino alla sua realizzazione.

«Questi risultati – ha detto – nascono sempre da un lavoro di squadra. Quando istituzioni, tecnici e territorio collaborano, si riesce a colmare anche quei divari che per troppo tempo hanno penalizzato i piccoli Comuni».

L'attivazione della rete 5G si inserisce in un percorso più ampio di innovazione già avviato dall'Amministrazione comunale. Dall'adesione ai servizi digitali come PagoPA e App IO, all'adeguamento delle infrastrutture hardware e software del Comune,



fino all'abilitazione al cloud e alla realizzazione della nuova sala multimediale del Consiglio comunale.

«Non si tratta soltanto di tecnologia – ha concluso Mazza – ma di garantire pari opportunità ai cittadini. Essere connessi significa poter lavorare, studiare, accedere ai servizi e restare competitivi. Continuiamo a dimostrare che anche una piccola comunità può stare al passo con i tempi, senza rinunciare alla propria identità». ●

L'EUROPARLAMENTARE GIUSI PRINCI

La Commissione Europea ha deciso di investire 200 milioni di euro nello sviluppo dei cavi sottomarini e delle infrastrutture digitali». È quanto ha reso noto l'europarlamentare Giusi Princi, sottolineando come si tratti di «un passo decisivo per costruire un'Europa più sicura, resiliente e tecnologicamente autonoma».

«Non si tratta solo di investimenti infrastrutturali - prosegue -, ma di una scelta politica chiara: rafforzare la nostra sovranità digitale in un mondo sempre più complesso e competitivo. I cavi sottomarini sono invisibili, ma rappresentano il cuore pulsante delle nostre economie».

Di questi fondi, 180 milioni saranno dedicati a 13 progetti strategici per potenziare e modernizzare le reti dorsali e aumentare capacità, sicurezza e resilienza delle connessioni europee, riducendo vulnerabilità e dipendenze esterne. Altri 20 milioni serviranno a modernizzare le infrastrutture digitali con sistemi di monitoraggio intelligente in tempo reale.

«Investire in controllo e prevenzione significa proteggere le reti critiche e garantire

«L'Europa investe 200 milioni nelle infrastrutture digitali»

continuità operativa anche in scenari complessi. E la Calabria può giocare un ruolo chiave - sottolinea l'eurodeputata -. Per la sua posizione strategica nel cuore del Mediterraneo - prosegue -, la nostra regione può diventare un nodo centrale delle nuove rotte digitali tra Europa, Africa e Medio Oriente. Un'opportunità concreta di sviluppo, innovazione e crescita». I bandi sono rivolti a enti legali, pubblici o privati, con sede in uno Stato membro dell'UE, comprese le regioni ultraperiferiche e i Paesi e territori d'oltremare, oppure in paesi terzi associati al programma Connecting Europe Facility (CEF). Le proposte devono garantire connessioni significative: possono collegare almeno due Stati membri, uno Stato membro con le proprie isole, regioni ultraperiferiche o territori d'oltremare, oppure uno o più Stati membri con paesi terzi, direttamente o attra-

verso altre infrastrutture di cavi già collegate all'Unione. «Dobbiamo lavorare insie-

Calabria non può restare indietro. Deve affermarsi come protagonista di questa tra-



me, unendo istituzioni, università e imprese, per trasformare queste risorse in infrastrutture moderne e occupazione qualificata - aggiunge Princi -. L'Europa ci offre gli strumenti: spetta a noi usarli al meglio».

«Rafforzare la connettività significa ridurre i divari, creare opportunità e rendere i nostri territori più competitivi. La

sformazione», ha concluso Princi. La scadenza per la presentazione delle candidature è prevista per il 30 giugno 2026. La struttura dell'on. Princi, attraverso il servizio Europa a Casa, è disponibile a supportare gli interessati offrendo assistenza nella preparazione delle proposte e facilitando la collaborazione con partner europei. ●

GRAZIE AL PROGETTO MASE-PNRR

Il Parco della Sila potenzia la tutela ambientale con droni e tecnologie avanzate

Il direttore del Parco Nazionale della Sila, arc. Ilario Treccosti, ha reso noto che «è in fase di conclusione il progetto del MASE - PNRR M2C4 I3.2 Digitalizzazione dei parchi nazionali e delle aree marine protette - sub-investimento 3.2 a) Conservazione della natura - monitoraggio delle pressioni e minacce su specie e habitat e cambiamento climatico, fi-

nanziato dall'Unione Europea NextGenerationEU». Treccosti, poi, ha precisato come le attività del progetto hanno visto impegnate decine di ricercatori nel territorio del Parco, coadiuvati dal Resp. del SIT del Parco Geom. Mauro Procellini. Il monitoraggio ha interessato gli Habitat, Pesci, Uccelli, Macro e Micro Mammiferi, Anfibi, Rettili, Chiroteri e

campionamento delle acque. Nelle giornate del 18 e 19 marzo si è tenuto presso la sede dell'Ente il corso di formazione teorico e pratico sull'utilizzo dei droni forniti dal MASE e attrezzati con sensore Lidar e Camera Multispettrale. «Ciò consentirà all'Ente di proseguire le azioni di monitoraggio e sorveglianza per la tutela dell'area naturale protetta, usufruendo di avanzate

tecnologie strumentali e software. La consegna dei due droni - ha concluso il Direttore - integrano le attrezzature fornite dal Mase, tra cui Laser Scanner Orbis, visori notturni, binocoli, fototrappole, ecc., apparecchiature che permetteranno al Parco della Sila di assolvere con rinnovata funzionalità ai compiti di tutela e conservazione ambientale». ●

AUTORITÀ DI SISTEMA PORTUALE DEI MARI TIRRENO MERIDIONALE E IONIO

Si è insediato il nuovo Comitato di Gestione dell'Autorità di Sistema Portuale dei Mari Tirreno meridionale e Ionio, riunito per la prima volta in seduta formale a seguito della nomina del presidente Paolo Piacenza alla guida dell'Ente. Un passaggio significativo che segna l'avvio operativo del nuovo corso amministrativo e strategico dell'Autorità di Sistema portuale, chiamata a guidare e coordinare lo sviluppo dei cinque scali ricadenti nella propria circoscrizione.

Il Comitato di Gestione, presieduto dal presidente Paolo Piacenza, è composto dal contrammiraglio Giuseppe Sciarrone, direttore marittimo della Calabria e della Lucania tirrenica, dal ing. Massimo Galante, designato dalla Città Metropolitana di Reggio Calabria, e dall'avv. Natale Polimeni, designato dal Comune di Gioia Tauro.

Aperto i lavori, il presidente Paolo Piacenza ha rivolto il proprio saluto ai componenti del Comitato di Gestione e del Collegio dei revisori, sottolineando il valore di questo momento inaugurale: «Oggi prende ufficialmente il via il nostro percorso – ha dichiarato – che affronto con grande entusiasmo e senso di responsabilità. Si apre una fase importante, nella quale saremo chiamati a lavorare su temi strategici per la crescita del sistema portuale, con l'obiettivo di rafforzare gli investimenti, sostenere l'occupazione e incrementare i traffici».

Il presidente ha inoltre evidenziato il ruolo centrale della funzione di pianificazione e gestione dell'Ente: «La nostra azione – ha aggiunto – sarà orientata a valorizzare le peculiarità dei singoli scali, diversi per vocazione e caratteristiche, ma uniti in un sistema portuale integrato. Attraverso un indirizzo amministrativo con-

Porti, insediato il nuovo Comitato di Gestione

diviso e coerente, punteremo a promuovere uno sviluppo armonico ed equilibrato di tutti i nostri porti».

«L'insediamento del Comitato di Gestione – ha conclu-

la ratifica di variazione d'urgenza al Bilancio di previsione 2025, che ha disposto, tra le voci del documento finanziario, la destinazione in Uscita del rimborso delle

istanze di concessione demaniale marittima, afferenti ai cinque porti di competenza, le quali sono state approvate all'unanimità dagli aventi diritto al voto.



so il presidente dell'Autorità di Sistema Portuale dei Mari Tirreno meridionale e Ionio – rappresenta dunque l'inizio concreto di una nuova fase operativa, improntata alla collaborazione istituzionale e alla definizione di strategie comuni per la crescita e la competitività dell'intero sistema portuale. Sono particolarmente soddisfatto delle competenze espresse all'interno del Comitato di gestione, che rappresenta una squadra solida e qualificata, capace di affrontare con efficacia le sfide future e di contribuire concretamente allo sviluppo delle infrastrutture portuali e dei territori di riferimento».

Tra i punti posti all'ordine, è stata votata all'unanimità degli aventi diritto al voto

tasse d'ancoraggio per l'anno 2025. Attraverso l'uso di fondi propri dell'Ente, derivanti da maggiori Entrate, è stata disposta la riduzione delle tasse per un ammontare complessivo pari a 1,5 milioni di euro. L'obiettivo è quello di offrire supporto allo sviluppo dei porti che rientrano nella propria circoscrizione (Gioia Tauro, Corigliano Calabro, Crotone, Vibo Marina e Taureana di Palmi). Potranno beneficiarne, in riferimento all'annualità 2025, le compagnie di navigazione, linee o consorzi d'armamento che svolgono l'attività di trasporto merci in relazione alla propria tipologia di traffico.

Si è, quindi, proceduto alla disamina dei pareri resi dall'Ente in ordine alle 18

Con specifico riferimento alla società Meridionali Petroli, in qualità di gestore del deposito costiero di prodotti petroliferi nel porto di Vibo Valentia Marina, è stato, altresì, approvato all'unanimità l'atto di sottomissione e di anticipata occupazione della durata quadriennale, ai sensi e per gli effetti dell'art. 38 del Codice della Navigazione e dell'art. 35 del relativo regolamento di esecuzione, ciò anche al fine di consentire agli Enti di verificare l'effettiva attuazione della prospettata ipotesi di delocalizzazione dei depositi costieri, disponendo, al contempo, che ogni successiva e conseguente determinazione venga nuovamente sottoposta all'esame del Comitato di gestione. ●

LA ZONA PASTORALE DI SANT'AGATA DI REGGIO

Incontro con il Comune per fare rete e affrontare le criticità dei quartieri

Fare rete e affrontare le criticità dei quartieri. È stato questo l'obiettivo dell'incontro, svoltosi all'Auditorium Santa Maria della Neve, che ha visto riuniti i referenti dei comitati di quartiere, delle associazioni e delle parrocchie appartenenti alla zona pastorale del Sant'Agata, insieme ai rappresentanti del Comune di Reggio Calabria, per affrontare e discutere le principali problematiche che interessano il territorio.

L'incontro, moderato dal prof. Francesco Milardi, fa seguito a una precedente riunione tra i referenti dei territori della stessa zona pastorale, svoltasi nei mesi scorsi a Riparo, nel corso della quale era stata condivisa la necessità di richiedere un confronto diretto con i rappresentanti dell'Amministrazione comunale.

All'incontro hanno preso parte il Sindaco facente funzioni, dott. Domenico Battaglia, l'Assessore Carmelo Romeo e i Consiglieri Franco Barreca e Filippo Quartuccio. Nel corso

della serata è intervenuto anche l'Assessore Paolo Brunetti, giunto successivamente. Presente inoltre don Olivier Bitjocka Dupont, parroco di Vinco e Pavigliana. Tra i presenti anche il Comandante della Stazione dei Carabinieri di Cataforio, Maresciallo Renzo Romeo.

Tra le realtà rappresentate figuravano i territori di Prumo-Riparo e Cannavò, Sala di Mosorrofa, Mosorrofa, Vinco e Pavigliana, Cataforio e San Salvatore, Ortì e Terreti.

Dopo i saluti iniziali del parroco don Giovanni Gattuso, che ha sottolineato l'importanza della sinergia tra le realtà del territorio e della necessità di "fare rete" per affrontare insieme le sfide dei quartieri, si è dato avvio a un confronto aperto e costruttivo, durante il quale i rappresentanti dei territori hanno avuto modo di esporre criticità, esigenze e proposte.

Tra le principali problematiche affrontate sono emerse la situazione delle bretelle del Calopinace, per le quali si

è richiesto con forza la ripresa dei lavori fermi da anni; la necessità di interventi di

potranno svolgere in futuro nel rafforzare il rapporto tra cittadini e istituzioni.



bonifica della fiumara; le criticità legate alla viabilità, in particolare lungo l'asse Cannavò-Vinco-Pavigliana e nella zona di Sala di Mosorrofa; la persistente problematica dei rifiuti in alcune zone; la sistemazione dei cimiteri di Vinco e Pavigliana; nonché la presenza di opere incompiute, tra cui il centro civico di Cannavò e il centro civico di Cataforio. Nel corso dell'incontro si è inoltre discusso del tema delle circoscrizioni e del ruolo che esse

L'incontro si è contraddistinto per il clima di collaborazione e ascolto reciproco, evidenziando la volontà condivisa di rafforzare il dialogo tra istituzioni e comunità locali, al fine di individuare soluzioni concrete e tempestive per il miglioramento della qualità della vita nei quartieri. L'Amministrazione comunale ha espresso disponibilità a proseguire il percorso di confronto, confermando l'impegno a dare seguito alle istanze emerse nel corso della riunione. ●

OGGI A REGGIO

Il convegno nazionale "Oltre i confini"

Museo Archeologico Nazionale, preceduto dalla cerimonia di apertura alla presenza delle istituzioni dell'Aidia – Associazione Italiana Donne Ingegneri e Architetti – Sezione Reggio Calabria.

L'iniziativa punta a valorizzare il ruolo delle donne nei settori dell'ingegneria e dell'architettura, offrendo uno spazio di confronto su innovazione, scenari futuri e leadership femminile. Il tema del "superamento dei confini", inteso sia in sen-

so geografico che culturale, guiderà i lavori articolati in tre sessioni dedicate a Terra, Mare e Spazio.

L'evento si inserisce in un più ampio percorso promosso da AIDIA Reggio Calabria per la diffusione delle competenze tecnico-scientifiche al femminile, già avviato con il ciclo di laboratori "Donne che progettano il futuro". Un impegno, come sottolineato dalla presidente Ing. Margherita Tripodi, volto a rafforzare il contributo delle

donne come motore di innovazione e crescita culturale del territorio.

Accanto agli interventi di accademiche, professioniste e rappresentanti del territorio, spazio anche ai contributi selezionati tramite una call nazionale, che confluiranno in una futura pubblicazione. A chiudere il convegno sarà l'intervento della scienziata Prof.ssa Ing. Amalia Ercoli Finzi, figura simbolo dell'ingegneria aerospaziale italiana. ●



Si intitola "Oltre i confini – Donne, Scienza e Ingegno tra Terra, Mare e Spazio" il convegno nazionale in programma per oggi, venerdì 27 marzo, alle 14, nella terrazza del

ARTISTA INTERNAZIONALE PROFONDAMENTE LEGATO AL TERRITORIO

La città di Cerisano rende omaggio a Michel Fingesten nel museo a lui dedicato

È una giornata culturale nel segno di Michel Fingesten, quella in programma oggi a Cerisano, nel Museo a lui dedicato, ubicato nello storico Palazzo Sersale, con l'evento "Nel segno di Michel Fingesten. L'incisione come testimonianza del Novecento", promossa dall'Amministrazione comunale guidata dal sindaco Lucio di Gioia, con il contributo dell'assessore Francesca Pellegrino, impegnata in particolare nel coinvolgimento del mondo scolastico.

Il legame tra Michel Fingesten e Cerisano affonda nelle ultime, drammatiche pagine della sua vicenda umana. Proprio nel borgo, dopo la liberazione dal campo di Ferramonti, l'artista fu ricoverato a Palazzo Sersale, allora adibito a ospedale civile, dove morì nell'ottobre del 1943. La sua sepoltura a Cerisano ha reso questo luogo custode concreto della sua memoria, trasformando il paese in uno spazio simbolico in cui arte, storia europea e identità locale continuano ancora oggi a incontrarsi.

L'iniziativa rappresenta – infatti – non solo un momento celebrativo, ma anche un'occasione per riscoprire il valore di Fingesten, incisore e testimone del Novecento europeo, la cui produzione artistica restituisce con forza i drammi, le contraddizioni e le speranze di un'epoca. A

Cerisano, la sua eredità culturale trova oggi una casa e un significato rinnovato, diventando motore di crescita

culturale e rigenerazione dei borghi promosso dal Comune di Cerisano.

La giornata si aprirà alle

tere, attraverso il linguaggio incisivo dell'arte, valori fondamentali e consapevolezza storica.

Nel pomeriggio, alle 16:30, spazio al confronto con un incontro pubblico che vedrà la partecipazione di rappresentanti istituzionali e autorevoli voci del panorama culturale e accademico. Ad aprire l'evento con i saluti istituzionali sarà il sindaco di Cerisano, Lucio di Gioia, affiancato dal sindaco di Tarsia, Dott. Roberto Ameruso, e dal sindaco di Bisignano, Dott. Francesco Fucile, in un dialogo che unisce territori diversi ma legati dalla memoria e dall'eredità artistica di Fingesten, da Tarsia, con il Campo di Ferramonti – che custodisce una parte significativa della memoria europea – fino a Bisignano, dove è conservata una testimonianza diretta dell'opera dell'artista.

A moderare l'incontro sarà Anna Infante, curatrice del Museo Michel Fingesten, mentre interverranno Luigi Bilotto, storico e storiografo dell'arte, Vittorio Cappelli, già Docente di Storia Contemporanea dell'Università della Calabria e direttore scientifico Icsaic, Luigi Bergomi, collezionista, e Giulio Garlaschi, libraio antiquario, i quali offriranno approfondimenti sul valore dell'opera di Fingesten nel contesto storico e contemporaneo. ●



culturale e punto di riferimento per studiosi, appassionati e nuove generazioni. L'iniziativa si inserisce nell'ambito dei progetti finanziati con fondi dell'Unione Europea – NextGenerationEU, all'interno del Pnrr, con il supporto del Ministero della Cultura, e rappresenta un ulteriore tassello nel percorso di valorizzazione

10 con un incontro dedicato agli studenti dell'Istituto Comprensivo di Cerisano, chiamati a confrontarsi con i temi dell'arte, della memoria e della libertà attraverso una visita guidata e un percorso educativo curato da Pierfrancesco Greco, delegato alla Cultura del Comune di Cerisano. Un'esperienza formativa che punta a trasmet-

OGGI A REGGIO

Il reading "Senza Ritorno"

Oggi a Reggio, alle 17.30, allo Spazio Open, sarà presentato il reading sul video

racconto di Antonino Catananti Teramo "SENZA RITORNO. 1942/1943 la tragedia dell'Armir. Salvatore Varone disperso in Russia". L'evento è stato organizzato dalla Sezione Anpi Nilde Iotti e dall'Associazione Culturale Novecento di Rizziconi.

Sarà raccontata la guerra (la sciagurata e inutile campagna di Russia costata migliaia di vite umane) per seminare la pace di cui oggi più che mai è da rivendicare e affermare. Prenderanno parte all'iniziativa, oltre all'autore Antonino Catananti Tera-

mo, Responsabile dell'Associazione Novecento, Patrizia Gambardela, Presidente della Nilde Iotti che porterà i saluti del Comitato di Sezione e Diego Cilio, Componente dell'Associazione Culturale Rhegion Che trarrà le conclusioni. ●

UN PERCORSO SU ASCOLTO, CONFRONTO E DISAGIO GIOVANILE

All'Istituto Pacioli di Catanzaro la seconda tappa di #AvreiDesiderato

Il progetto #AvreiDesiderato è arrivato all'istituto Pacioli di Catanzaro, seconda tappa di un percorso rivolto agli studenti su ascolto, confronto e disagio giovanile. Per l'assessore Nunzio Belcaro, l'iniziativa consolida il dialogo con i ragazzi e prepara le prossime fasi del programma.

«Oggi all'istituto Pacioli, nel nostro quartiere marinaro – ha detto Belcaro – abbiamo dato il via alla seconda tappa del progetto #AvreiDesiderato, rinnovando così, insieme con i ragazzi, l'entusiasmo assaporato il mese scorso all'Ipisia, quando abbiamo avviato questa esperienza».

«Un'altra scuola, dunque – aggiunge l'esponente della giunta guidata dal sindaco Nicola Fiorita – che diventa luogo simbolico e concreto di confronto, di ascolto, di dibattito. Anche al Pacioli, infatti, i ragazzi raccoglieranno e consegneranno dentro un box, in forma anonima, i loro pensieri più profondi, i loro non det-

ti, le loro emozioni. Grazie di cuore a Sofia Monterosso, la psicologa che ha ideato questo progetto; grazie alla dirigente Elisabetta Zaccone, sempre in prima linea per i suoi ragazzi; grazie alla referente al Pacioli Patrizia Spaccaferro e alle sue colleghe che ci hanno accolto e guideranno i giovani in questa esperienza».

«E grazie soprattutto al sindaco Nicola Fiorita – ha aggiunto – che ci stimola costantemente a spendere ogni energia possibile per la scuola, tenendola in cima alle nostre priorità. Andiamo avanti, insieme fino alla conclusione, che vedrà protagonista l'istituto Grimaldi e poi in biblioteca, per l'incontro tra i ragazzi di tutte e tre le scuole, tutti insieme a fare una riflessione finale sulla comune esperienza».

#AvreiDesiderato è un progetto di sensibilizzazione proposto agli studenti con lo scopo di stimolarli attraverso un'attività laboratoriale su fenomeni e temi di particolare

attualità come la violenza di genere, il bullismo, le dipendenze patologiche e i disturbi del comportamento alimen-

Un progetto come #AvreiDesiderato ci facilita l'attivazione di canali di comunicazione, sia sul piano dell'analisi



tare. #AvreiDesiderato ha ottenuto a suo tempo il patrocinio gratuito del Comune, in virtù della delibera proposta all'esecutivo comunale dallo stesso assessore Belcaro.

«Come Amministrazione – ha ribadito l'assessore – abbiamo bisogno di strumenti di questo tipo anche in relazione alle varie iniziative sul disagio giovanile che abbiamo in campo, penso per esempio a DesTEENazione.

dei fenomeni, sia su quello del dialogo con i giovani attraverso idee in linea con un certo modo di stare al mondo, di parlare e di pensare». «È uno strumento anche questo – ha concluso Belcaro – per aprirsi dei varchi in fasce di popolazione altrimenti difficili da penetrare e cogliere nelle sfumature esistenziali più intime, che però ne costituiscono la vita e l'esperienza quotidiana». ●

DA OGGI E FINO AL 29 MARZO ALL'EX CONVENTO DEI MINIMI

La Spring Edition del Roccella Jazz Festival

Al via oggi, a Roccella Jonica, all'Ex Convento dei Minimi, alle 18.30, l'11esima edizione del Roccella Jazzy Christmas, "spin off" consolidato del Festival Internazionale del Jazz "Rumori Mediterranei".

Ad aprire la rassegna sarà la RoccellArkestra con il progetto "Reset-mode". Un titolo che è già dichiarazione d'intenti: ripartire, riscrivere, rimettere in circolo ciò che era rimasto in silenzio. Guidata da Mirko

Onofrio, Direttore Artistico della manifestazione, la resident orchestra di Rumori Mediterranei si presenta con 13 elementi e la partecipazione straordinaria di Andrea Glockner e Matteo Paggi, e darà nuova vita a composizioni rimaste nel tempo come semi interrati, pronti a germogliare e a fare della musica un gesto collettivo, spazio aperto in cui ogni suono trova il proprio respiro. Seguirà la Marco Zurzolo Band con "Il suono della città", un

viaggio che parte da Napoli ma non si ferma ai suoi confini. Le melodie proposte dal quintetto del sassofonista partenopeo originano della musica della tradizione e si intrecciano con il linguaggio del jazz, dando forma a un racconto che appartiene a tutti: quello delle città vive, attraversate da identità diverse, dove le differenze non separano ma dialogano, si contaminano, diventano musica. A chiudere la rassegna sarà il Chiara Civello Quintet,

formazione che nasce dall'evoluzione del progetto estivo in trio "Acustica" e che si arricchisce della presenza di Stefano Costanzo alle percussioni e Simone Alessandrini al sassofono. Il concerto propone un percorso musicale sospeso tra improvvisazione, canzone ed elettronica, nel quale la voce di Chiara Civello, fragile e intensa allo stesso tempo, diventa il centro di paesaggi sonori in continua trasformazione. ●

LA PRESIDENTE NAZIONALE DI ANDE A BRUXELLES

Vorrei ringraziare il Vice Presidente Esecutivo della Commissione Europea Raffaele Fitto per questo nostro incontro con le massime istituzioni Europee. Torniamo oggi in Italia più consapevoli di una Europa unita, e che guarda allo sviluppo di tutti i suoi stati con grande responsabilità politica ed equilibrio istituzionale».

A Bruxelles Marisa Fagà, Presidente di Ande, l'Associazione Nazionale Donne Elettrici, e la sua delegazione viene accolta, riverita e trattata come una rappresentanza leader europea.

«Sono qui non da sola. Ho portato con me – dice Marisa Fagà a Raffaele Fitto – la mia Associazione, fatta di donne protagoniste. Lo sono in tutti i sensi, donne che con le loro storie personali oggi fanno onore all'Italia».

Ufficialmente, questa di Marisa Fagà, che qui a Bruxelles ha portato la delegazione italiana di donne dell'Ande, è una visita di studio presso le Istituzioni dell'Unione europea, e a cui partecipano le rappresentanti di numerose sedi locali dell'Associazione: Brescia, Torino, Genova, Milano, Bassano del Grappa, Trieste, Bologna, Roma, Napoli, Bari, Lecce, Catanzaro, Cosenza, Palermo, Catania, Agrigento, Enna e Marsala.

Per tutte loro è una festa solenne, perché in realtà questa tappa al Parlamento Europeo anticipa solo di qualche mese la loro festa ufficiale di compleanno, i primi 80 anni di storia dell'Associazione Ande, che tanto hanno dato alla crescita della Repubblica e che non a caso festeggeranno il loro anniversario il prossimo 5 maggio al Quirinale, nei locali dell'Archivio Storico della Presidenza della Repubblica. Ma dopo

Marisa Fagà incontra Roberta Metsola e Raffaele Fitto

PINO NANO



essere stati ricevuti dal Presidente Sergio Mattarella.

A Bruxelles il primo incontro ufficiale di Marisa Fagà e della sua delegazione è con la Presidente del Parlamento europeo, Roberta Metsola, un incontro quasi commovente, da donne a donne, e nel corso del quale la stessa Presidente Metsola esalta pubblicamente il ruolo dell'Ande in quella che è stata «la promozione delle pari opportunità in Italia, e della partecipazione civile e politica delle cittadine italiane alla vita politica del Paese».

Marisa Fagà prende la parola per ringraziare e per sottolineare come sin dalle sue origini, Ande si caratterizza per una «forte vocazione europeista, e per un impegno costante nella promozione della partecipazione elettorale, diritto democratico conquistato con grande determinazione». Ma Ande – aggiunge la Presidente Fagà – si adopera soprattutto «per contrastare l'astensionismo attraverso iniziative volte a

sensibilizzare l'elettorato e a promuovere un voto libero, consapevole, soprattutto responsabile».

L'Ande oggi – rivendica con orgoglio la Presidente Fagà a nome dell'intera delegazione – è un'associazione politica, ma apartitica, che vanta 80 anni di impegno civile, storia, battaglie a favore dell'elettorato, con una presenza capillare su tutto il territorio nazionale. Le sezioni locali, da Trieste a Marsala, portano avanti il tradizionale impegno per la partecipazione al voto, favorendo il dialogo con le istituzioni e le forze politiche.

«Noi oggi siamo qui anche per ribadire che l'associazione crede sempre di più in un'Europa unita, forte nei suoi rapporti internazionali e protagonista nel processo di globalizzazione mondiale al servizio della pace. La pace non è assenza di guerra. È qualcosa di più. È quella condizione che garantisce alle persone la dignità e il pieno esercizio dei diritti umani

e delle libertà fondamentali».

Nel corso del colloquio, la presidente Fagà evidenzia che «la nuova strategia della Commissione europea per la parità di genere 2026-2030 rappresenta una occasione da cogliere per dare piena attuazione a livello europeo alla Piattaforma di Pechino, a oggi purtroppo ancora incompiuta, e su questo terreno il Parlamento europeo ha nell'Ande un alleato solido e pronto a offrire il proprio contributo».

L'assemblea riserva a tutte loro una vera e propria standing ovation, ma è il tributo più bello e più scontato per questa Associazione che dal 1946 continua a difendere i diritti delle donne in ogni angolo d'Europa. Inimitabile esempio di dedizione politica e di amore per il proprio Paese.

Seconda tappa di questa missione europea è per tutte loro la partecipazione ad un incontro dal tema «L'Europa nel nuovo ordine mondiale», ospitato dal Parlamento europeo e a cui partecipano in qualità di relatori la vicepresidente del Parlamento europeo Antonella Sberna, nonché gli europarlamentari Chiara Gemma (FdI), Giusi Princi (FI), Denis Nesci (FdI) Francesco Ventola, Chiara Gemma e Nicola Zingaretti (PD). Un'occasione ideale – commenta la Presidente Marisa Fagà – per evidenziare il ruolo cruciale giocato dall'UE per il ripristino di un ordine mondiale fondato sul diritto internazionale, sullo Stato di diritto e su relazioni internazionali pacifiche fondate sulla diplomazia, sul dialogo e sulla cooperazione. In questo scenario – è stato quindi sottolineato – il contributo efficace e silenzioso al progetto europeo che

segue dalla pagina precedente

• NANO

proviene dalla società civile femminile europea, di cui l'Ande è stata riconosciuta autorevolissima rappresentante, è assolutamente fondamentale.

L'agenda di incontri dell'Ande culmina nel colloquio con il vice presidente esecutivo della Commissione europea e Commissario europeo per la Coesione e le Riforme Raffaele Fitto, incontro da cui sono emersi – dice Marisa Fagà – importanti spunti per il lavoro futuro dell'Associazione. Da parte sua il Vicepresidente Raffaele Fitto ha espresso riconoscenza all'Ande per l'instancabile lavoro svolto nei suoi ottanta anni di vita al servizio di un modello di partecipazione civile improntato a convinto europeismo federale e ai valori della

cittadinanza europea e della democrazia liberale.

A conclusione dell'incontro la presidente Fagà ha consegnato al Vicepresidente Esecutivo della Commissione europea Fitto l'Appello forte

di Ande dal titolo emblematico: "Non c'è Europa senza pace".

Il prossimo appuntamento istituzionale sarà dunque il 4 maggio al Quirinale, dove una delegazione di Ande

sarà ricevuta dal Presidente della Repubblica Sergio Mattarella e a cui Ande porterà in regalo il docufilm che racconta la storia e i successi dell'Associazione. Per ora da Bruxelles è tutto. ●



OGGI A COSENZA CON CONFAPI CALABRIA

Questo pomeriggio, a Cosenza, alle 18, nella sede regionale di Confapi, si terrà l'evento Fisco, "energia e PMI tra rottamazione quinquies e costi dell'energia: un'opportunità per ripartire".

All'incontro, promosso da Confapi Calabria, si discuterà del ruolo strategico delle politiche fiscali come leva per favorire la ripartenza delle PMI, con particolare attenzione non solo alla semplificazione degli oneri tributari, ma anche alla gestione dei costi energetici, oggi uno degli aspetti più critici per la sostenibilità delle imprese. Protagonista della tavola rotonda sarà l'On. Alberto Luigi Gusmeroli, Presidente della Commissione Attività Produttive della Camera dei Deputati e Responsabile Fisco della Lega, che illustrerà le possibili evoluzioni della rottamazione quinquies, evidenziando come questa misura possa trasformarsi in un'occasione concreta per alleggerire il carico fiscale delle imprese, favorire la re-

Si parla di fisco, energia e Pmi

golarizzazione delle posizioni debitorie e rilanciare gli investimenti, anche alla luce delle sfide energetiche attuali.

All'incontro prenderanno parte anche Francesco Napoli, Vicepresidente Confapi, Simona Loizzo, Deputa-

to della Repubblica, Fabiola Via, Presidente dell'Ordine dei Consulenti del Lavoro di Cosenza, e Franco Ferro, Presidente Nazionale ANIASS (Associazione Intermediari Assicurativi), mentre la discussione sarà moderata da Pasquale Mazzuca, Direttore di CONFAPI Calabria.

L'iniziativa rappresenta un momento di confronto qualificato tra istituzioni, professionisti e imprese, volto a individuare soluzioni condivise e sostenibili per accompagnare le PMI in una fase di rinnovata crescita. Grazie al dialogo e alla collaborazione tra i diversi attori coinvolti, Confapi Calabria conferma il proprio impegno nel promuovere iniziative capaci di tradursi in strumenti concreti per il rafforzamento del sistema produttivo locale e nazionale, affrontando in modo integrato sia le questioni fiscali sia quelle legate ai costi energetici.